Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIATE E TRIUGGIO
Via J.F. Kennedy, 9 – 20844 Triuggio (MB)- tel. +39 0362 970161
C.F. 83011480155 - Cod. mecc. MBIC82900X
✉ MBIC82900X@istruzione.it P.E.C. MBIC82900X@pec.istruzione.it
www.icalbiatetriuggio.edu.it

Patto di Corresponsabilità Educativa

Premessa

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione di tutte le realtà educative presenti sul territorio: scuola, famiglia, Enti, Associazioni. Compito della scuola è insegnare le regole del vivere e del convivere e ciò può essere fatto solo con una viva e fattiva collaborazione con la famiglia, i cui rapporti con l'istituzione scolastica dovranno essere costanti e non evidenziarsi in maniera occasionale o comunque nelle sole situazioni critiche. La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire le alunne e gli alunni componenti di una comunità vera.

L'organizzazione e la gestione di tutte le attività didattiche, nel rispetto di indicazioni, prescrizioni e normative volte alla salvaguardia del benessere bio-psico-sociale degli utenti, richiedono la serietà, l'impegno, la collaborazione e la condivisione delle responsabilità tra tutti gli attori della comunità scolastica (dirigente, docenti, personale scolastico, studentesse, studenti, responsabili genitoriali).

L'Istituto Comprensivo "Albiate e Triuggio", nel rispetto della normativa vigente a tutela della salute e sicurezza di tutte le parti in causa, sottopone alla sottoscrizione un'integrazione al *Patto Educativo di Corresponsabilità* (art. 3, DPR 235/2007), già in vigore nel nostro Istituto, al fine di definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nei rapporti tra istituzione scolastica autonoma, studentesse, studenti e responsabili genitoriali.

Il rispetto di tale *Patto di Corresponsabilità* costituisce la *conditio sine qua non* per rafforzare un'alleanza educativa e un rapporto di fiducia reciproca imprescindibili, per perseguire le finalità del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto e per supportare le alunne e gli alunni nel loro percorso di crescita e formazione.

Pur nella differenza dei compiti e nel rispetto dei ruoli, devono essere condivisi, tra scuola e famiglia, strategie educative e valori essenziali quali il rispetto della persona e dell'ambiente, il senso della legalità, l'impegno nello studio, nel lavoro e il senso della solidarietà.

La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere" e, per questo, è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante componente educativa. In tali prospettive, quindi, la famiglia e l'istituzione scolastica devono assumersi le adeguate e necessarie responsabilità per esercitare compiutamente la propria autorità, nei rispettivi ambiti di intervento.

Tale *Patto* vincola tutte le parti in causa a conoscere e a rispettare le misure adottate dalla Scuola e implica la sottoscrizione da parte di Dirigente scolastica, responsabili genitoriali e alunne e alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

1. Impegni da parte dell'Istituto Scolastico

La Scuola si impegna a:

- Comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe;
- Riconoscere il genitore come alleato nel perseguire la formazione delle proprie figlie e dei propri figli e instaurare con lo stesso un dialogo costruttivo anche in caso di punta di vista divergente;

Firmato digitalmente da TIZIANA MEZZI

- Creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- Promuovere con ogni singola alunna e singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;
- Rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche di insegnamento e di comunicazione per permettere a tutte le alunne e a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti.
- Seguire e aiutare le alunne e gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo con i compagni, nonché risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione;
- Favorire e rafforzare il senso di responsabilità attraverso interventi didattici ed educativi mirati a far comprendere il significato del rispetto delle regole e della civile convivenza.;
- Scoraggiare ogni ricorso a violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo;
- Instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con genitori e alunni, a garanzia del rispetto personale e della privacy ed al fine di evitare, o comunque limitare, incomprensioni e fraintendimenti;
- Far conoscere la progettazione educativo-didattica della classe;
- Motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunna/o (carenza d'impegno, violazione delle regole…);
- Rispettare la religione e la cultura di appartenenza delle alunne e degli alunni;
- Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni facendone comprendere l'importanza alle alunne e agli alunni;
- Verificare quotidianamente l'adempimento delle consegne affidate, per far comprendere alle alunne e agli alunni il significato e il valore dei compiti assegnati;
- Garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato, tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali;
- Correggere e riconsegnare tempestivamente gli elaborati, utilizzando il momento della correzione come momento formativo per tutta la classe;
- Concordare con i genitori le modalità di utilizzo dello zaino e del materiale scolastico in genere;
- Ricercare e costruire con i genitori una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di aspettative ed esigenze;
- Ricercare linee educative condivise con i genitori per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'alunno sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello del civile comportamento;
- Creare un clima di fiducia e rispetto attraverso l'ascolto e il dialogo per favorire il confronto reciproco nella ricerca di strade comuni per la risoluzione di eventuali difficoltà;
- Condurre l'alunna/o a una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità;
- Considerare e far considerare alle alunne e agli alunni la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri, nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme;
- Comprendere i bisogni formativi del gruppo classe;
- Rispettare la cultura e la religione di appartenenza delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie;
- Far rispettare le norme di comportamento e i divieti;
- Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunna/o in modo puntuale e trasparente;
- Trasmettere sempre comunicazioni dettagliate sulle attività scolastiche ed extra scolastiche;
- Motivare le alunne e gli alunni all'apprendimento, alla valorizzazione delle proprie capacità e al raggiungimento degli obiettivi;
- Creare situazioni di apprendimento in cui le alunne e gli alunni possano costruire un sapere unitario: saper, saper fare, saper essere;
- Intervenire con il recupero nelle aree in cui le alunne e gli alunni sono più carenti;

Firmato digitalmente da TIZIANA MEZZI

- Programmare le verifiche solo al termine di un adeguato percorso didattico e in tempi sufficientemente ampi;
- Proporre verifiche chiare e precise in riferimento agli obiettivi da valutare e alle modalità di correzione e valutazione;
- Provvedere alla correzione delle prove di verifica prima della prova successiva;
- Distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana;
- Verificare l'adempimento delle consegne ricevute dalle alunne e dagli alunni, per abituarli al senso di responsabilità e autonomia;
- Utilizzare in modo responsabile e corretto il cellulare e i mezzi informatici in modo da fornire l'esempio alle proprie alunne e ai propri alunni di come la tecnologia debba essere usata per migliorare le condizioni di vita;
- Insegnare l'uso consapevole delle TIC;
- Conoscere e far rispettare la legge n°71 in materia di bullismo e cyberbullismo e ss. mm. e ii.;
- Prevenire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo anche attraverso l'insegnamento della propria disciplina;
- Segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui vengono a conoscenza;
- Gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.

2. Impegni da parte dei responsabili genitoriali

I responsabili genitoriali si impegnano a:

- Conoscere e accettare il *Piano dell'Offerta Formativa* (POF e PTOF) dell'Istituto, le attività educative e didattiche proposte dalla scuola e i *Regolamenti di Istituto* con le varie indicazioni e norme disciplinari;
- Riconoscere la scuola come alleata nel perseguire la formazione delle proprie figlie e dei propri figli e instaurare con la stessa un dialogo costruttivo anche nel caso di punti di vista divergenti;
- Conoscere la progettazione educativo-didattica della classe;
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia;
- Controllare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che l'alunna/o rispetti le regole della scuola e quelle più generali della convivenza civile (rispetto dei compagni, dell'ambiente scolastico, del corredo scolastico, rispetto delle cose proprie e altrui, divieto di cellulare, soldi e oggetti di valore, ecc.);
- Parlare con le proprie figlie e i propri figli delle attività svolte a scuola e informarsi costantemente del percorso educativo-didattico svolto;
- Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;
- Scoraggiare ogni ricorso a violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo;
- Evitare di "giustificare" in modo troppo parziale la propria figlia o il proprio figlio ed essere disposti a dare ascolto e credito agli insegnanti, per favorire il raggiungimento degli obiettivi comportamentali degli alunni;
- Responsabilizzare le proprie figlie e i propri figli verso gli impegni scolastici sollecitandoli al lavoro in autonomia, fornendo aiuti minimi nell'esecuzione dei compiti, invitandoli a leggere a voce alta tutti i giorni;
- Favorire l'autonomia personale delle proprie figlie e dei propri figli aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e modi adeguati per i compiti, il gioco, il tempo libero, lo sport, la TV;
- Accettare il registro elettronico come strumento per le comunicazioni scuola-famiglia;
- Controllare quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia mediante il registro elettronico;
- Controllare quotidianamente le comunicazioni, accessorie ma non sostitutive del registro elettronico, del

Firmato digitalmente da TIZIANA MEZZI

personale docente inserite anche sul diario;

- Rispettare l'orario d'ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate alle sole situazioni necessarie;
- Giustificare sempre le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate;
- Garantire un controllo costante dello zaino, eliminando ciò che non serve o che non è stato richiesto, e ponendo attenzione affinché sia portato tutto l'occorrente a scuola, evitando l'acquisto di materiale scolastico inutile;
- Responsabilizzare la propria figlia o il proprio figlio affinché prepari tutto il materiale scolastico occorrente per il giorno dopo, rendendoli consapevoli dell'importanza di tale compito anche osservando il divieto di presentarsi a scuola, ad attività didattiche avviate, per recapitare quanto è stato oggetto di dimenticanza (libri, quaderni, astucci, cartellette, merende, ecc.);
- Responsabilizzare la propria figlia o il proprio figlio affinché provveda alla raccolta di tutto il suo materiale al termine delle lezioni, considerando anche che quanto sarà oggetto di dimenticanza si potrà recuperare il giorno successivo all'avvio delle attività didattiche;
- Controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al contesto scolastico o educativo;
- Curare la propria figlia e il proprio figlio nell'igiene e nella presentabilità;
- Fare in modo che l'alunna/o fruisca di un adeguato riposo;
- Sostenere e aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, mostre, spettacoli, progetti, ecc.);
- Far capire ai figli che gli eventuali rimproveri e/o misure educative che la scuola adotterà nei loro confronti hanno finalità formativa, tesa a riflettere sull'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta fatta di ascolto reciproco, comunicazione diretta e rispetto di aspettative ed esigenze;
- Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola, rafforzando il senso di responsabilità dell'alunno sia sotto il profilo scolastico sia sotto quello del civile comportamento;
- Partecipare agli incontri scuola-famiglia per informarsi costantemente del percorso didattico-educativo svolto a scuola. In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni fare riferimento ai rappresentanti di classe;
- Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti, nelle forme e ore previste, documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina;
- Tenersi aggiornati sull'attività scolastica delle proprie figlie e dei propri figli;
- Rispettare e far rispettare la cultura e la religione di appartenenza degli altri responsabili genitoriali;
- Responsabilizzare le proprie figlie e i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabilite dal Regolamento d'Istituto;
- Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere i figli sulla finalità educativa delle comunicazioni stesse;
- Concordare un atteggiamento univoco con i docenti evitando di "giustificare" in modo troppo parziale la propria figlia o il proprio figlio (ed essere disposti a dare credito agli insegnanti), in quanto, fornendo una malintesa solidarietà, verrebbe a mancare quella collaborazione che aiuta il raggiungimento degli obiettivi educativi e comportamentali delle ragazze e dei ragazzi;
- Controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato ai contesti;
- Favorire al massimo l'autonomia personale delle proprie figlie e dei propri figli, evitando di sostituirsi a loro nella esecuzione dei compiti, ma collaborando con loro nelle eventuali difficoltà;
- Limitare al minimo indispensabile le uscite o le entrate fuori orari;

Firmato digitalmente da TIZIANA MEZZI

- Giustificare sempre eventuali assenze o entrate posticipate o uscite posticipate;
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica facendo rispettare gli orari stabiliti;
- Aiutare la figlia o il figlio a organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
- Controllare costantemente che la propria figlia o il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati e consultare giornalmente il diario;
- Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento;
- Conoscere e rendere consapevoli le proprie figlie e i propri figli riguardo all'importanza di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici;
- Limitare il possesso del cellulare all'interno dell'edificio scolastico ricordando che la scuola è dotata di apparecchiature telefoniche attraverso cui genitori e figli si possono mettere in contatto per informazioni importanti;
- Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del bullismo e del cyberbullismo;
- Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo, cyberbullismo e/o casi di altre violazioni di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- Sostenere, accompagnare e collaborare con la scuola nella gestione di interventi educativi nel caso in cui le figlie o i figli siano coinvolti in atti di bullismo o cyberbullismo o di altre azioni che richiedano interventi educativi.

3. Impegni da parte delle alunne degli alunni

Le alunne e gli alunni si impegnano a:

- conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti di istituto con le relative norme disciplinari;
- Considerare la classe come comunità di persone con pari dignità, diritti e doveri nel massimo rispetto di ciascuno e secondo le regole del vivere insieme;
- Rafforzare e sviluppare rapporti di integrazione e solidarietà con le compagne e i compagni, in particolare con chi denota particolari difficoltà di inserimento e apprendimento;
- Rispettare la cultura e la religione di appartenenza delle compagne e dei compagni;
- Rispettare la/il Dirigente Scolastico, gli insegnanti e tutto il restante personale della Scuola;
- Tenere, anche fuori della Scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti e comunque non lesivo del buon nome della scuola stessa;
- Dialogare costruttivamente con gli insegnanti, le compagne e i compagni nel massimo rispetto dei ruoli e delle opinioni di ciascuno;
- Utilizzare un linguaggio, corretto, educato e rispettoso ed evitare atteggiamenti di noncuranza e superficialità in tutti gli ambienti frequentati e online;
- Evitare atteggiamenti di prepotenza, arroganza e mortificazione nei confronti delle compagne e dei compagni, non risolvendo le divergenze con l'uso della forza;
- Rispettare e avere cura dei propri materiali e portarli a scuola regolarmente;
- Rispettare il materiale degli altri, gli arredi, il materiale didattico e tutto il patrimonio della scuola;
- Osservare le norme sulla sicurezza;
- Rispettare i Regolamenti di Istituto;

Firmato digitalmente da TIZIANA MEZZI

- Agire con il massimo impegno in tutte le attività scolastiche;
- Prestare attenzione durante l'attività didattica e partecipare alle lezioni con interventi opportuni, evitando le occasioni di disturbo;
- Partecipare alle attività individualizzate e di classe con serietà;
- Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della propria coscienza critica e all'acquisizione delle competenze necessarie;
- Autovalutarsi con obiettività e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio;
- Utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati e visualizzare il registro elettronico per i compiti da svolgere;
- Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola–famiglia;
- Essere puntuale all'inizio delle lezioni;
- Frequentare con regolarità;
- Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate e dei ritardi e per la riconsegna delle verifiche;
- Eseguire regolarmente i compiti assegnati con ordine e precisione e, in caso di inadempienza, presentare la giustificazione scritta dai genitori;
- Preparare tutto il materiale scolastico occorrente per il giorno dopo, consapevole che quanto è stato oggetto di dimenticanza (libri, quaderni, astucci, cartellette, merende, ecc.) non potrà essere recapitato a scuola, ad attività didattiche avviate;
- Provvedere alla raccolta di tutto il materiale al termine delle lezioni, consapevole che quanto sarà oggetto di dimenticanza si potrà recuperare il giorno successivo all'avvio delle attività didattiche;
- Non usare il cellulare durante la permanenza nell'edificio scolastico;
- Non usare i mezzi informatici messi a disposizione dalla scuola per scopi personali;
- Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei Regolamenti di Istituto, garantendo la dovuta accortezza e diligenza nell'uso, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata del personale docente;
- Comunicare alle figure di riferimento (insegnanti, collaboratori scolastici, referenti di plesso, ecc.) eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo o di altre violazioni commessi all'interno e fuori dall'istituto scolastico nel caso in cui ne fossero vittime o testimoni;
- Non rendersi protagonisti di episodi di bullismo o cyberbullismo o di altre violazioni;
- Dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni;
- Utilizzare le nuove tecnologie, la rete internet e gli strumenti di comunicazione in modo consapevole, rispettoso di sé e degli altri;
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge.

Triuggio, _____

IL GENITORE/TUTORE ***L'ALUNNA/O*** ***LA DIRIGENTE SCOLASTICA***

Tiziana Mezzi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. e norme collegate)

_____ _____

Firmato digitalmente da TIZIANA MEZZI